

I Numeri della Creazione nella Genesi dei Tarocchi

Premessa

Nel saggio *La nascita dei Tarocchi*, in corso di pubblicazione su *Kemi-Hathor*, l'autore Angelo Angelini sottolinea l'importanza del contenuto numerologico delle 78 carte, affermando che in esso risiede la loro reale forza. Spiega, inoltre, il significato della suddivisione del mazzo dei Tarocchi in 22 Arcani Maggiori e 56 Arcani Minori, ricorrendo ad alcuni concetti matematici già presenti nella matematica antica, anche se in una veste differente da quella in cui ce li presenta la matematica attuale.

I concetti ai quali si fa riferimento nel saggio sono quelli di progressione aritmetica e geometrica, di logaritmo e di Numero d'Oro.

Lo stile sintetico dell'autore e la sua intenzione di presentare una matematica "funzionale", che sia espressione delle leggi sottili che governano la manifestazione e non un insieme di cerebralizzazioni, possono rendere il testo non facilmente comprensibile ai lettori che non abbiano già avuto modo di approfondire gli argomenti trattati.

E' nata, pertanto, l'idea di accompagnare il saggio di Angelini con una sorta di breve *elucidatio*, che renda maggiormente intelligibili i passaggi matematici che si incontrano nella lettura.

Esamineremo le nozioni in questione sotto l'aspetto matematico-formale, cercando di metterlo in relazione con il loro significato "funzionale".

* * *

Introduciamo il concetto di progressione.

Si definisce *progressione aritmetica* una successione di numeri tali che la differenza tra ciascuno di essi e il precedente sia costante.

La differenza costante tra un termine qualsiasi e quello precedente si dice “ragione” della progressione.

Per esempio, la successione di numeri

1 4 7 10 13 16 19 ...

è una progressione aritmetica di ragione 3. Infatti, la differenza tra ogni termine e il suo precedente è sempre 3.

Una progressione si dice limitata o illimitata a seconda che contenga un numero finito o infinito di termini.

Se indichiamo con

$$a_1, a_2, a_3, \dots, a_n$$

i termini di una progressione aritmetica e con d la ragione, si ha

$$a_n - a_{n-1} = d$$

e quindi

$$a_n = a_{n-1} + d$$

ossia in una progressione aritmetica un termine qualunque è uguale al precedente sommato alla ragione.

Vale, inoltre, il seguente teorema:

$$a_n = a_1 + (n-1) \cdot d$$

ovvero: in una progressione aritmetica, un termine qualunque è uguale al primo sommato al prodotto della ragione per il numero dei termini che precedono quello considerato.

Vediamone un'applicazione.